



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura

## **Gal GardaValsabbia Programma Leader 2007-2013**



### **Progetto**

## **TERRA TRA I DUE LAGHI EXPO: TURISMO, NATURA, CULTURA E PRODOTTI**

### **Premessa**

Il progetto prende spunto dall'evento **EXPO Milano 2015** (un evento di interesse mondiale, una vetrina per la quale una partecipazione dell'area GardaValsabbia in termini di promozione si rende importante per la visibilità dell'offerta turistica integrata, produzioni locali in primis, e della qualità ambientale).

La finalità è migliorare e rafforzare la visibilità turistica dell'area Leader del GAL GardaValsabbia attraverso alcuni interventi di promozione e diffusione da realizzarsi a partire dal 2013.

Tra le iniziative previste, **una "Settimana internazionale del turismo rurale" da realizzarsi a Salò a fine settembre 2013.**

<b>Obiettivi</b>
<p><b>Il progetto Terra tra i due laghi EXPO</b> ha un doppio obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinare e mettere in connessione e far conoscere le iniziative promozionali sostenute negli anni dal finanziamento Leader sul territorio Garda Valsabbia;</li><li>- Attivare un percorso preparatorio di marketing territoriale in vista dell'Expo universale che si terrà a Milano nel 2015.</li></ul>
<b>Destinatari</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Operatori economici - beneficiari dei finanziamenti Leader - e altri portatori di interesse dei settori ruralità, agricolo, silvo-pastorale, cultura, ricettività, turismo, del territorio Garda e Valsabbia</li><li>- Abitanti dei territori e turisti frequentanti le aree costiere lacuali</li><li>- Istituzioni locali, regionali e nazionali competenti in materia di turismo rurale, sviluppo e pianificazione delle aree rurali e montane, attività e servizi turistici e di economia "verde"</li><li>- Istituzioni, imprese e altri soggetti del territorio, della provincia di Brescia e regionali</li></ul>

- impegnati nella organizzazione e promozione dell'esposizione universale EXPO Milano 2015
- Rete Rurale dei GAL regionale, nazionali e internazionale

### **Contesto: le risorse disponibili**

**L'area Leader del GAL GardaValsabbia è riferita a 21 Comuni: i 9 ricadenti nel Parco Alto Garda Bresciano** (Salò, Gardone Riviera, Toscolano Maderno, Gargnano, Tignale, Tremosine, Magasa, Valvestino, Limone) **e 12 compresi nell'Alta Valle Sabbia** (Mura, Casto, Provaglio Valsabbia, Vestone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Lavenone, Idro, Capovalle, Treviso Bresciano, Anfo, Bagolino).

Le principali **risorse materiali e i servizi** presenti nell'area Leader Garda Valsabbia riferibili **all'offerta turistica rurale** sono le seguenti:

- **Ricettività minore** (B&B e affittacamere): sul territorio sono presenti numerosi B&B, molti dei quali sostenuti tramite i contributi del PSR 2007-2013 e il PSL 2007-2013 del GAL.
- **Produzioni locali agro-alimentare**: tra Alto Garda e Valle Sabbia i produttori dell'agro-alimentare si distinguono per qualità e specificità della produzione. In Alto Garda le realtà con maggiore qualità sono garantite dal Marchio di Qualità del Parco Alto Garda Bresciano. Per la Valle Sabbia si sta attivando il Marchio di Qualità della Comunità Montana di Valle Sabbia.
- **Artigianato**: In riferimento alle produzioni artigianali, con particolare attenzione al materiale ligneo, si segnala la realizzazione di un centro sulla lavorazione del legno dedicato in particolar modo alla tradizione della liuteria a Ponte Caffaro di Bagolino (presso il Borgo San Giacomo), che diventerà di riferimento per l'artigianato sul legno per tutta l'area Gardesana e Valsabbina come da partenariato tra il GAL e il Comune di Bagolino
- **Risorse storico-culturali**: Per segnalare le diverse risorse storiche e culturali, distribuite su tutto il territorio del GAL, è utile fare riferimento alle iniziative organizzate. Ne sono esempi: Distretto Culturale della Valsabbia, Ecomuseo di Bagolino, Ecomuseo della Valle delle Cartiere, Ecomuseo della Valvestino, Ecomuseo Limonaia Prà de la Fam.
- **Servizi al turista**: In riferimento ai servizi che il turista trova in correlazione al turismo rurale dell'area, si segnalano le realtà impegnate in tale attività. In particolare: Associazione Pro Loco Tignale (referente per il Museo Centro Visitatori del Parco Alto Garda Bresciano e della Limonaia Prà de la Fam), Consorzio Riviera dei Limoni e dei Castelli, Associazione Pro Loco Toscolano Maderno (referente iniziativa Mercatino Biologico e Garda con Gusto), Ufficio Cultura del Parco Alto Garda Bresciano, Secoval srl referente per i servizi informatici di aggiornamento delle cartografie dei percorsi, Agenzia per il Turismo Lago d'Idro e Valle Sabbia, diverse associazioni valsabbine promotrici di iniziative locali (Associazione Polisportiva Pertica Bassa, Gruppo Alpini Casto, Associazione Legno e Identità Bagolino-Ponte Caffaro, Associazione Labes, Associazione Habitar in Sta Terra, Bagolino).

### **Attività**

Tra le attività previste, **nel corso del 2013**, per raggiungere gli obiettivi del progetto:

- Rapporto sul network internazionale best practices**: Tramite una ricognizione e attivazione di contatti con le migliori esperienze europee sul *turismo green* viene realizzato un rapporto sulla rete internazionale di buone prassi sul tema del turismo rurale. L'attività è finalizzata alla costruzione di una rete verso l'attivazione di accordi con Regione, rete rurale nazionale, rete rurale europea...ect
- Iniziative di informazione sul territorio per coinvolgere i portatori di interesse locali**

- C. **Settimana internazionale del turismo rurale** (prima edizione fine settembre 2013).  
La settimana internazionale del turismo rurale tra Garda e Vallesabbia vuole essere un contenitore di eventi, manifestazioni e iniziative che verranno realizzate nel corso di una settimana su tutto il territorio. Oltre a materiale dedicato, tre le iniziative di divulgazione fanno parte di questo intervento: **Conferenza internazionale** - Una conferenza internazionale sul tema del turismo nelle aree rurali Europee sarà occasione per un confronto internazionale tra territori e di prospettiva verso gli importanti appuntamenti futuri (EXPO 2015, Europa 2020); Presentazione agli operatori del progetto Green Line; Presentazione per Expo 2015 del progetto Green Line ----- **Eventi** - I paesi incontrano il mondo: i paesi del territorio sono invitati a offrire il meglio di loro stesi in ricettività, ristorazione e prodotti nell'ambito di un intero week end -----

#### **Risultati attesi dal progetto**

Maggiore consapevolezza dei portatori di interesse locale (soggetti pubblici e privati – operatori dei settori agricolo, turistico, ricettivo, sociale) circa le risorse e le potenzialità del territorio e delle attività di **turismo rurale** tra Garda e Vallesabbia, per facilitare la partecipazione – coordinata e integrata - del territorio a EXPO Milano 2015.

In particolare, ci si attende di produrre un impatto nel breve-medio termine relativamente a tre aspetti:

- **Cultura dell'accoglienza:** rafforzamento dell'ospitalità nei paesi montani /INDICATORI: incremento del numero di posti letto e l'attività di b&b e affittacamere e quindi delle opportunità occupazionali nelle aree rurali e montane.
- **Coordinamento dell'offerta di turismo green:** /INDICATORI potenziamento e consolidamento di interventi coordinati per l'offerta integrata turismo/agricoltura.
- **Promozione coordinata dei servizi turistici** dell'area: /INDICATORI promozione organizzata e coordinata dei servizi al turista che diverse realtà del territorio hanno già attivato (es. attività di accompagnamento e assistenza al turista)

## **ALLEGATO**

### **Contesto territoriale e potenzialità di sviluppo turistico dell'area Leader GARDA VALSABBIA**

**Il comparto turistico tra Alto Garda e Valle Sabbia presenta grosse differenze fra le due aree geografiche;** motore dell'economia nelle fasce fronte lago, esso diventa punto di criticità per l'entroterra.

#### **Turismo nell' Alto Garda Bresciano**

Per quanto riguarda l'Alto Garda, la tradizione turistica affonda le sue origini nella seconda metà del settecento e si consolida via via nel corso degli anni, grazie alla bellezza dei luoghi ed alla mitezza del clima.

Grazie all'azione di imprenditori lungimiranti, si consolidò un turismo di alto livello e furono create una serie di strutture recettive che per qualità e bellezza ancor oggi connotano il paesaggio gardesano e creano di per sé l'immagine delle località.

Al turismo d'élite si è andato via via affiancando e in parte sostituendo un turismo di massa, che si avvale di campeggi e case in affitto e richiede un sistema di offerta ricreativa sempre più articolato e innovativo, ma comporta anche elementi di pericolo per l'uso del territorio. Oggi il sistema delle seconde case sembra in alcune località prendere il sopravvento, generando futuri problemi gestionali per i Comuni.

Il turismo è il punto cardine dell'economia del territorio gardesano (gli addetti al terziario superano il 70%) e quindi necessariamente richiede una strategia di intervento mirata, particolarmente attenta al consumo eccessivo del territorio e dell'ambiente.

Il sistema turistico dell'area Leader è attualmente incentrato sul prodotto-lago, mentre sono in fase di attuazione una serie di interventi per creare e promuovere l'entroterra, finora poco sfruttato.

In realtà buona parte del territorio è area parco, ma appare evidente come la tipologia di prodotto sia diversa e fortunatamente complementare: da un lato un sistema composto di beni architettonici, di alberghi, ristoranti, sport acquatici (in particolare vela e surf) e clima mite, dall'altra un sistema composto da escursioni, osservazioni degli animali, paesaggi naturali di grande bellezza, ma anche silenzio e solitudine.

Resta quindi una netta differenza fra la fruizione del lago e quella dell'entroterra, di notevole bellezza paesaggistica, ma sconosciuta ai più.

Alcuni dati fanno riflettere; il numero dei residenti complessivi dei nove Comuni dell'area gardesana è pari a 29.654 unità (dato ISTAT al 01/01/2011) e il numero di presenze turistiche riscontrate durante tutto il corso del 2010 è pari a 2.340.934 unità, presenze calcolate sia negli esercizi alberghieri che in quelli extralberghieri (dato SIS.EL.).

L'utenza maggiore è quella rappresentata dai turisti stranieri, in particolare olandesi, tedeschi ed austriaci, che affollano le rive del lago di Garda ormai da secoli.

Tenendo conto che la massima concentrazione di arrivi si riscontra nei mesi da maggio a settembre, risulta evidente la differenza tra la consistenza della popolazione durante i mesi invernali e quella media durante i mesi estivi, con conseguenze negative sulla salute dell'ambiente e sulla gestione dei servizi, necessariamente superiori rispetto ai residenti.

E' tuttavia importante accompagnare con attenzione la crescita del turismo nell'entroterra dove forme di turismo non controllate (es. rafting) potrebbero produrre danni gravi a zone di alto valore ambientale, quali i canyon a seguito dell'eccessivo passaggio di turisti a piedi e con i canotti.

Man mano che ci si allontana dal lago di Garda la fruizione turistica si riduce alla semplice fruizione, in quanto il Parco e le aree rurali non hanno ancora una capacità ricettiva capace di ospitare il visitatore.

### **Turismo in Valle Sabbia**

In Valle Sabbia il settore presenta potenzialità più contenute; ormai da secoli la tradizionale vocazione produttiva e il concetto di "monocultura" del ferro che impera nella Media e Bassa Valle Sabbia, interessando per quanto attiene l'area Leader principalmente i comuni di Vestone, Casto e Mura, ha lasciato poco spazio allo sviluppo del comparto turistico, con ripercussioni negative sulla qualità dell'ambiente.

Il mancato sviluppo del settore non è imputabile a carenze quantitative o qualitative dal punto di vista ambientale, paesaggistico, culturale e architettonico, queste ultime assicurate da ricche testimonianze del passato legate soprattutto alla funzione di confine che il territorio possedeva e le prime da un ambiente naturale caratterizzato sia dagli scenari ameni dell'alta montagna (Gaver, Maniva e Bagolino) che dalle suggestioni del lago d'Idro.

L'insuccesso è imputabile invece ad una disorganica gestione di queste potenzialità, ad una mancata valorizzazione e promozione a livello nazionale ed internazionale, nonché ad una cronica indifferenza verso un coordinamento degli sforzi per creare una piacevole "immagine di valle".

I dati sul flusso turistico presentano chiaramente la scarsa rilevanza che questo settore economico riveste per l'area, che è determinata anche dalla scarsità di strutture. Le presenze turistiche alberghiere ed extralberghiere dei Comuni appartenenti all'alta Val Sabbia relativamente all'anno 2010 ammontano a 145.021 (dato SIS.EL.). Come per la sponda gardesana, le strutture ricettive sono concentrate in particolare a Idro (affacciato sul lago, in cui è possibile praticare sport acquatici come la canoa e il windsurf) e Bagolino (espressione di un tipico turismo montano).

### **Turismo rurale: chiave di sviluppo locale**

I territori rurali si caratterizzano per due estremi: da una parte i problemi (marginalità, spopolamento, carenza di servizi e opportunità culturali...) dall'altra le potenzialità date dalle numerose risorse (ambientali, culturali, enogastronomiche...).

Il turismo è un settore chiave per ridurre il divario tra problemi e soluzioni, cercando di avviare un approccio alle scelte di sviluppo che contrasti le problematiche delle aree rurali attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità.

Le attuali tendenze in tema turistico stanno facendo emergere nuove tipologie di utenza, che

chiede in sintesi: fruizione di ambienti naturali, disponibilità di prodotti eno-gastronomici locali, tipicità e autenticità dei luoghi ospitanti, cultura dell'accoglienza.

Le realtà impegnate in strategie di sviluppo rurale operano per valorizzare le potenzialità e far fronte ai problemi delle aree svantaggiate, e cercano delle leve che consentano di innescare meccanismi virtuosi di miglioramento delle condizioni economiche di vita delle comunità locali.

La necessità evidenziate dai GAL, da istituzioni deputate allo sviluppo locale e dai portatori di interesse locali (Comunità Montane, Parchi, Comuni...) trovano in questa particolare contingenza di crisi economica un incontro con le esigenze degli operatori turistici locali (ConSORZI Turistici, Associazioni turistiche etc) emerse negli ultimi anni in seguito alle nuove tendenze di turismo sostenibile. Quest'ultime riguardano l'utenza turistica rispettosa dei luoghi che guarda alla fruizione di ambienti a valenza naturalistica, pratica sport e apprezza tradizioni e produzioni dei luoghi visitati: una domanda turistica che per gli operatori del turismo tradizionale non sempre è scontato soddisfare.

### **Il contributo del Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 (rientrante del Programma di Sviluppo Rurale Regione Lombardia, cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Regionale 2007-2013)**

Nell'ambito del PSL del GAL GardaValsabbia gli interventi a supporto del turismo, sostenuti in questi ultimi due anni (2009-2011), sono diversi. Alcuni in avvio, altri in fase di realizzazione, si possono sintetizzare come di seguito:

- Supporto all'avvio o al miglioramento di B&B e affittacamere
- Incentivi per la diversificazione turistica delle aziende agricole
- Allestimento aree qualità
- Iniziative di accompagnamento e servizio al turista
- Realizzazione percorsi tematici
- Supporto al completamento degli ecomusei
- Potenziamento centro visitatori presso Centro Parco Alto Garda Bresciano
- Supporto visibilità Rete Natura 2000
- Attivazione promozione centralizzata Rete Natura 2000
- Progetto integrato tra Garda e Valsabbia per organizzare il turismo rurale, realizzare un sistema centralizzato di teleprenotazione, promozione coordinata
- Allestimento centro artigianato del legno
- Potenziamento del punto informativo presso il Museo del Parco Centro Visitatori di Tignale

A queste iniziative si aggiunge il progetto di cooperazione transnazionale denominato Green Line, finalizzato a coordinare l'integrazione tra le opportunità turistiche della costa bresciana, trentina e veneta del Garda con l'entroterra.

Sono inoltre complementari i due progetti di cooperazione dei quali il GAL GardaValsabbia è partner: LANDsARE (sulla valorizzazione in chiave turistica del paesaggio) e DES (per la creazione di un distretto solidale tra aree rurali basato sulle produzioni di qualità).

Il presente progetto è profondamente sinergico a un importante progetto Europeo denominato EULAKES (European Lakes Under Environmental Stressors), finanziato per il periodo 2010-2013 nell'ambito del Programma INTERREG Central Europe e che coinvolge il lago di Garda.

Un ulteriore progetto sinergico all'iniziativa Green Line è il progetto SILMAS, finanziato nell'ambito del Programma INTERREG Alpine Space, che coinvolge su tematiche analoghe il lago d'Idro.

In riferimento alle iniziative con le quali il progetto si collega si citano le seguenti:

- Carta Europea del Turismo Sostenibile: gli interventi a sostegno del turismo rurale presenti nel Piano di Sviluppo del GAL GardaValsabbia coincidono con il Piano di Azione per il Turismo Sostenibile che ha consentito al Parco Alto Garda Bresciano di ottenere la certificazione della Carta.
- Marchio di Qualità del Parco Alto Garda Bresciano e della Comunità Montana di Valle Sabbia:
- Distretto culturale di Valle Sabbia:
- Distretti del commercio Valle Sabbia e Alto Lago di Garda Sub Area Gargnano, Tignale Valvestino:

- Ecomusei Bagolino, Valle delle Cartiere, Valvestino, Limonaia Prà de la Fam: